



CIVITAFESTIVAL WINTER

Direzione Artistica **Fabio Galadini**

3° edizione 2023/2024

Civita Castellana 17 dicembre / 28 gennaio

Sala Mice, Duomo dei Cosmati, Forte Sangallo,
Auditorium Santa Chiara, Chiesa Cappuccini ArtCeram

INGRESSO LIBERO



COLAVENE
manufatti italiani dal 1969

CERAMICA
ALTHEA

Con il Patrocinio
del Comune
di Civita Castellana



ENIT AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO

SETEC GROUP
VICENTINI IPEC


ECOSANTAGATA



the.artceram

NIC


Pantano

SABATO 9 DICEMBRE ORE 18,00

Ex chiesa Cappuccini – Artceram

Conferenza Stampa di presentazione 3°

edizione Civitafestival Winter



ore 18,40 Presentazione del Romanzo **La Figlia del Vesuvio** di Emanuele Coen

All'inizio del Novecento, Elvira Notari è stata la **prima donna regista del cinema italiano**. Determinata, creativa, risoluta, ha guidato da protagonista il boom della settima arte, eppure oggi il suo nome è noto solo tra gli addetti ai lavori e sconosciuto al grande pubblico.

Una storia in gran parte avvolta nel mistero, anche perché della sua vasta produzione restano solo tre lungometraggi e nessuna intervista. Partita dal nulla, cresciuta in una modesta famiglia di Salerno, si trasferisce a Napoli nel 1902. Conosce il marito Nicola mentre l'industria audiovisiva sta per decollare, insieme mettono in piedi un laboratorio specializzato nella stampa, titolazione e coloritura delle pellicole.

Un salone gremito di operai, donne e uomini, che assomiglia a una manifattura tessile. Abile e spregiudicata nel cogliere le opportunità che si schiudono giorno dopo giorno, abituata a comandare, soprannominata "la marescialla", Elvira è capace di interessare relazioni, spinta dalla voglia di affermare se stessa e fare il bene della propria famiglia. Realizza decine di film e cortometraggi raggiungendo un successo straordinario in Italia e negli Stati Uniti prima del declino rapido e inesorabile. Questo romanzo, in cui la finzione della letteratura si mischia a un meticoloso lavoro documentario basato su fonti consultate in archivi sparsi tra l'Italia e l'America, restituisce al pubblico una figura irripetibile, offuscata dalla polvere del tempo ma che brillerà per sempre, luminosa come la luce di un proiettore

Seguirà la proiezione di:

L'Italia s'è desta e Napoli sirena della canzone sono montaggi di frammenti da film non identificati di **Elvira Notari**. Senza dubbio un diligente raffronto con le fotografie dei film perduti di Notari consentirebbe di identificare la fonte di molti dei frammenti; ma davvero dobbiamo o vogliamo farlo? La seconda vita come found footage rende loro uno splendido servizio. Non più imbrigliate in una narrazione, queste immagini ci appaiono ancor più suggestive e intense, come i testi delle canzoni cui, nei tardi anni Venti, fornivano un accompagnamento visivo. Inoltre, dei film Notari colorati a mano così spesso evocati dalla tradizione, nulla è sopravvissuto tranne alcune scene e paesaggi compresi in queste due selezioni.

Ore 19,50, Brindisi Inaugurale



SABATO 16 DICEMBRE ORE 21,00

Sala MICE

UNA SERATA IN FAMIGLIA

di e con Stefano Viali

Una commedia dedicata a chi ha paura

Un libero adattamento del primo tempo di un famosissimo e quanto mai attuale testo di Steven Berkoff, attore e drammaturgo, feroce censore dei costumi anglosassoni.

Un uomo invita a sorpresa un suo collega di lavoro a cena in un giorno qualunque. A casa la moglie e sua madre preparano da mangiare senza sapere nulla dell'ospite. Da questa semplice premessa narrativa si scatena un vero e proprio studio tragicomico sugli effetti provocati dall'ansia delle persone, da quell'angoscia che ci tiene svegli.



MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE ORE 21,00

Duomo dei Cosmati - *Concerto*

ODM Orchestra Domenico Mazzocchi

Direttore Fabio Galadini

W.A.Mozart Sinfonia n. 29 in la maggiore,
K1 201 (K6 186a)

J. Haydn Sinfonia n. 45

in fa diesis minore Degli Addii

L'ODM Orchestra Domenico Mazzocchi prende il nome dal massimo rappresentante del barocco romano i cui natali sono di Civita Castellana. Fondata nel 2022 da Fabio Galadini, che ne è direttore principale, con lo scopo di creare un organismo sinfonico stabile e strutturato per la programmazione del Civitafestival, festival di assoluto prestigio e di evidenza nazionale inserito nella piattaforma Italiafestival. Tra le attività programmate dall'ODM il 21 aprile l'Orchestra è stata invitata Museo di Enea-Lavinium a Pomezia (Pratica di Mare) per le celebrazioni del natale di Roma. Le prime parti dell'Orchestra sono le parti solistiche del Clusterensemble, formazione di proposta musicale fondata a Civita Castellana nel 1997 da Fabio Galadini e Marco Angius. Il Clusterensemble si è distinto nella proposta del repertorio contemporaneo e del '900 storico



e nel corso della sua decennale attività ha proposto al pubblico composizioni di rara esecuzione e prime assolute. Oggi il Clusterensemble collabora con importanti compositori della scena italiana e internazionale.

Il Clusterensemble, dalla sua fondazione, ha tenuto concerti nelle più importanti istituzioni musicali italiane. Il 10 luglio è stato ospite all'Accademia Chigiana di Siena per l'esecuzione in prima assoluta di "Protocolli" azione scenica su testi di Edoardo e musiche di Fausto Razzi. Il 9 novembre ha tenuto un Concerto al Conservatorio di Santa Cecilia in memoria di Fausto Razzi.

GIOVEDÌ 28 DICEMBRE ORE 21.00

Sala MICE - Concerto



FRANCESCO RICCI Recital Pianistico

L. v. Beethoven Sonata n. 31 in La bemolle, op. 110

*Moderato cantabile molto espressivo,
Allegro molto, Adagio ma non troppo-Fuga*

F. Chopin Ballata n. 3 in La bemolle, op. 47

F. Liszt Sonata in si minore, S. 178



Francesco Ricci, classe 2003, ha studiato presso il Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, dove frequenta i corsi propedeutici e diverse masterclass di musica contemporanea. Dal 2020 è allievo effettivo del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove è stato ammesso con il massimo dei voti (30/30) sia al Triennio sia al Biennio (2023) e dove continua a studiare con il medesimo Maestro. Si esibisce regolarmente in diverse sale come la Sala Liszt dell'Accademia d'Ungheria a Roma, la Sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia, la Sala Baldini, il Teatro di Marcello, la Basilica di Santa Francesca Romana, la Galleria Doria Pamphilj, Palazzo Braschi, l'Auditorium Roffredo Caetani del Conservatorio di Latina, l'Auditorium comunale di Bassiano e il Palazzo Ducale di Martina Franca per la famosa rassegna

pianistica Pianolab. Ha in programma vari concerti e a Marzo 2024 debutterà in Spagna, a León, per la prestigiosa Fundación Eutherpe. Il 26 ottobre 2023 si diploma presso il Conservatorio Santa Cecilia con votazione 110/110 lode e menzione d'onore. Viene definito **“un giovane musicista in cui affiora una rara maturità interpretativa che lascia presagire una luminosa carriera.”** Riscuote sempre un grande successo dopo le sue performances e scrivono di lui: “[...]Apice della serata è stata la magistrale interpretazione della Sonata in si minore di Liszt. Ricci ne ha restituito appieno l'impeto romantico ma anche la poetica intima [...], un virtuosismo al servizio dell'espressività, una musicalità estesa come la visione” (A. F. Jannoni-Sebastianini)



SABATO 13 GENNAIO ORE 21,00

Sala MICE **BURLA**

Spettacolo di e con **VIOLA DI CAPRIO**

Ortensia è una spogliarellista pigra, veterofemminista, over quaranta. È in camerino, con le sue colleghe: Lucia, la senior retrograda; Chicca, la ventenne; Eleonora, ex danzatrice contemporanea; Rosa, la sposina; Laura, l'eterna afflitta. Con loro il ricordo di Amalia, ex collega, ormai mamma a tempo pieno. Nei loro discorsi da spogliatoio vengono sfiorati tutti i temi: il lavoro, il matrimonio, la maternità, l'amore, l'amicizia, la solidarietà, la politica. Ortensia cerca di monopolizzare il discorso, per distoglierlo dall'incombente addio al nubilato di Rosa.



Propone la sua visione della vita e dell'essere donna senza un uomo. Ed un ammasso di contraddizioni e interrogativi si fa strada in modo ironico e leggero. Ognuna ha la sua ricetta, ognuna un diverso modo di zuccherare il caffè.

Il tentativo è quello di contaminare il genere 'monologo teatrale' con la stand-up comedy, che ha più dimestichezza con l'osar dire: è un gioco, una ricerca della comicità al femminile: davvero non esiste, come molti comici uomini insinuano?

GIOVEDÌ 18 GENNAIO ORE 21,00

Auditorium Santa Chiara - *Concerto*

QUARTETTO MA

Max Reher Suite n°3 op. 131 per viola sola

Frank Bridge Lamento per due viole

Jean-Marie Leclair Sonata n°1 op. 12 per due viole

J.S. Bach Trascrizione per 4 viole della Fuga dalla prima sonata per violino solo BWV 1001, trascr. Luca Sanzò

J.S. Bach Trascrizione per 4 viole della Ciaccona dalla seconda partita per violino solo BWV 1004, trascr. Luca Sanzò

Il **Quartetto MA**, è un quartetto di viole tutto al femminile, nato all'interno della classe di viola del M° Luca Sanzò, al Conservatorio di Roma Santa Cecilia, con l'intento di approfondire il repertorio violistico, sia solistico che in formazione da camera. Il debutto del Quartetto MA è previsto il 18 gennaio 2024 per la terza edizione del Civitafestival Winter.



Michela Marchiana, Mara Badalamenti, Marta Mastrullo, Mariama Coly.

SABATO 20 GENNAIO ORE 21.00

Auditorium Santa Chiara

IL LUPO E LA LUNA

di Pietrangelo Buttafuoco, trasposizione teatrale Valentino Picone, con Lello Analfino, Salvo Piparo musiche originali Lello Analfino, musiche eseguite da Lino Costa, suoni ed effetti Francesco Prestigiacomo, produzione Associazione culturale Kleis.

È una storia in forma di "cuntu"; l'antica forma di narrazione orale della Sicilia, e narra le vicissitudini e le peregrinazioni del messinese Scipione il Cicalazadè. Giovane vigoroso e intelligente, viene sottratto dodicenne dai pirati al padre, il Vis conte Cicala, portato in dono al Sultano e educato alla sua corte, fino a divenire, in qualità di Prescelto, il comandante degli eserciti Ottomani di terra e di mare. Il suo destino è fatto di battaglie, conquiste, bottini, ma anche di nostalgia per la sua terra d'origine e per sua madre, donna Lucrezia, una montenegrina nata nell'Islam...



SABATO 27 GENNAIO ORE 21.00

Sala MICE - **DELIRIO A DUE**

Di Eugène Ionesco, traduzione di Gian Renzo Morteo Regia Fabio Galadini, con Fabio Galadini - Carlotta Piraino - Lei, video Laura Girolami, sound design Mauro Lopez.

Una coppia si logora nel delirio dell'abitudine quotidiana, chiusa nel solipsismo del vivere privato mentre fuori l'umanità marcia inesorabile verso l'autodistruzione. Lui e Lei, normalmente normali, normalmente infelici, normalmente insoddisfatti della vita, passano il loro tempo litigando con cattiveria e violenza su futilità di ogni genere, rinfacciandosi disillusioni e sogni traditi.





info@civitafestival.it
segreteria@civitafestival.it
direzioneartistica@civitafestival.it

Segui le nostre pagine social!   

Associazione Culturale Civitafestival
sede legale via G. Garibaldi, 35,
Civita Castellana (VT)
P.IVA 02284800568

civitafestival.it

progetto di design a cura di
Alibi Creativo - alibicreativo.com

